



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE
CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Decorata con Croce al Merito di Guerra e con Medaglia d'Argento al Valor Militare



San Donà di Piave, 22 settembre 2022 ore 10,30

Verbale incontro di delegazione trattante del 22.09.2022

Presenti:

Parte Pubblica: Dott. Vitelli Davide
Ing. Montebovi Baldovino
Dott.ssa Ferrarese Franca
Dott. Carestiatto Paolo

RSU: Toniolo Matteo
Cancian Marco
Costantini Alessandro
Montagner Giovanni Battista
Perissinotto Francesco

Rappresentanze Sindacali: Nessuno

Il Segretario introduce che l'amministrazione ha voluto dare ancora una possibilità di trattare l'argomento soprattutto perché era sempre stato dichiarato di volere attivare il servizio solo per il Servizio di Polizia Locale mentre, a seguito delle valutazioni dell'ufficio tecnico, l'amministrazione intende attivare il servizio anche per il servizio tecnico manutentivo.

L'ing. Montebovi illustra quali sono le esigenze, di carattere eccezionale ed imprevedibile, da ricoprire con il servizio di reperibilità e le caratteristiche che coinvolgono operai e tecnici per gli interventi che possono essere i più diversi: viene previsto quindi un gruppo costituito da 2 operai e 1 tecnico. Prevedendo su 5 giorni il turno ogni due mesi per i tecnici e operai.

Toniolo afferma che non hanno il regolamento.

Il Segretario invita la RSU a farsi fare il passaggio delle consegne delle attività/argomenti svolti.

Toniolo chiede che venga dato un prospetto con la quantificazione. Viene chiesto quante volte si verificano le situazioni di intervento.

Montebovi risponde che circa una volta ogni 15 giorni.

Toniolo bisogna rilevare che non basta la buona volontà per attivare un nuovo servizio, è necessario e considerare tutti gli aspetti come che ci sono dipendenti che abitano anche oltre la mezz'ora. Si vuole capire se c'è stato pensato un flusso delle operazioni e delle procedure da seguire sia per il servizio tecnico che per il servizio di polizia locale.

Perissinotto ricorda che le cose fatte in fretta non producono buoni risultati e sono disposti a presentare le loro osservazioni. La richiesta di rinvio non voleva essere un ostruzionismo e non era campata in aria.

Il Segretario ricorda che più volte si è affrontato l'argomento a partire da dicembre 2020, dagli incontri era emersa anche la problematica della sicurezza del personale impiegato nei TSO, ed inoltre in un'occasione è venuto anche a dare risposte lo stesso Comandante ed anche il Sindaco è intervenuto presso il comando.

Perissinotto ha ricordato che era andato a parlare del progetto dei vigili per la fiera e non era stato trattato l'argomento della reperibilità.

Viene richiesto che venga redatto un verbale per ogni incontro.

Il Segretario informa che il problema della sicurezza sollevato è stato affrontato dal Comandante il quale ha sottolineato che come prevista l'organizzazione non ci sono problemi e comunque c'è sempre la possibilità di chiamare il locale comando dei Carabinieri.

Toniolo sottolinea che non c'è un'idea chiara di come si svolgerà il servizio.

Il comandante invita a leggere il regolamento che chiarisce i dubbi.

Costantini chiede se il regolamento è sempre quello del dicembre 2020 e chiede un chiarimento sull'art. 4 co. 8. ed il comma 2.

Il Comandante afferma che serve per coinvolgere il più elevato numero di persone del comando (mentre il comma 8 è da chiarire).

Costantini ricorda che ci possono essere discriminanti per chi abita ad una distanza maggiore di 20 km e per chi ha bambini.

Il comandante sottolinea che il servizio riguarda anche e soprattutto per lo svolgimento dell'attività amministrativa collegata.

Costantini chiede sulla base di quale fonte normativa viene riportata la diversa accessibilità. Dichiara che c'è già un problema di organico, di carichi di lavoro, il quale è aumentato e noi siamo diminuiti e quindi si generano degli stress psicologici e conflitti tra dipendenti. Il comune deve assicurare almeno 10 operatori in più. E' un aggravio per il personale (telefono acceso, è poi condizionante il tema degli orari...)

Toniolo dichiara che questi aspetti valgono anche per il personale manutentivo, perché chi viene chiamato per gli interventi notturni e poi il giorno dopo deve recarsi sul posto di lavoro, compromette la propria prestazione di servizio rischiando infortuni dovuti alla stanchezza, sarebbe da prevedere un riposo compensativo.

Costantini riporta che per 9 volte su dice sono problemi di redigere delle carte, ed allora per il principio di economicità degli atti nell'era digitale si potrebbe risolvere il problema con una diversa organizzazione dell'attività, magari con l'intervento della centrale operativa... la psichiatria inoltra alla centrale operativa che predispone l'atto e che lo gira al sindaco per la firma... Poi il caso di un soggetto piuttosto corpulento e violento , arrivano due vigili un uomo ed una donna...Quindi il dirigente si assumerà la responsabilità della scelta e dell'organizzazione. Siamo stati troppo accondiscendenti con i medici ed infermieri. Fa' un richiamo alla Circolare Ministeriale del 2019 dove si fa rinvio al ricorso delle forze di polizia. Dovrebbero intervenire per salvaguardare la salubrità dei medici.

Se ci sarà questa imposizione cambierà il loro comportamento.

Il Comandante interviene nel ricordare che la circolare richiamata riguarda la polizia di Stato.

Costantini sottolinea che se fossero delinquenti sarebbe meglio perché loro saprebbero e potrebbero intervenire; invece sono persone malate... e quindi qualcuno dovrà prendersi la responsabilità.

Il Segretario che il Comandante è il titolare in via esclusiva delle prerogative di legge e che non si intende sottovalutare la problematica e ricorda che la stessa legge del TSO prevede l'assistenza della forza dell'ordine.

Perissinotto dice che se ci sono problemi di misura del paziente, forse dovrebbe esserci un protocollo con l'ULS di competenza per prevedere un sistema operativo a tutela di tutti.

Montebovi chiede quali potrebbero essere le proposte risolutive ...

Costantini vuole dire che bisogna assumere più persone se si vuole dare questo servizio almeno per mettere $\frac{3}{4}$ persone a turno, sono servizi importanti per la città.

Toniolo chiede che venga redatto un protocollo per il TSO per sapere cosa ciascuno deve fare.

Perissinotto ricorda che c'è una fase amministrativa, c'è la fase di recuperare la persona, e c'è la fase di dirigersi in psichiatria.

Il Segretario coglie la proposta di rivolgersi presso la centrale operativa ma non è una proposta proponibile in tutte le situazioni.

Costantini poi è da approfondire la questione della provenienza dell'utente.

Prevale la territorialità in cui si "presenta" l'utente.

Perissinotto chiede che ci sia un protocollo con ULSS per dire cosa fa ciascun territorio.

Il Comandante afferma che è impensabile chiedere il coinvolgimento del sindaco del territorio in cui risiede l'utente.

Montagner chiede che venga fatta una certa formazione (per i tecnici ad esempio) perché tutti sappiano come si deve intervenire al meglio.

Il comandante bisogna organizzarsi per partire il 1/11 e se dobbiamo pensare a 3 persone c'è da pensare ad una maggiore esigenze di disponibilità.

Il Segretario sottolinea la necessità di mettere in legittimità la procedura.

Constantini insiste in un protocollo con il coinvolgimento della centrale operativa (occorre accordo), per i casi solo amministrativi sempre con la centrale operativa e poi richiesta di intervento Carabinieri (e quindi fare accordo)

Cancian per quanto riguarda il servizio manutentivo dovrà essere che chi è reperibile sia dotato di strumentazioni come ad esempio la macchina di servizio da portare a casa la sera...

Montebovi ricorda che prima dovrà essere il tecnico ad intervenire.

Il Segretario definisce inoltre bozza di regolamento più verbali delle trattative, dovranno essere presentate delle osservazioni e stesura di un "protocollo" operativo per le due tipologia di interventi.

Prossimo incontro giovedì 13 ottobre prossimo.

Viene formulata la richiesta di incremento dell'indennità ad € 13,00 invece di € 10,33 oppure aumentare la quota di previdenza PERSEO per chi svolge questo servizio per sopperire alla richiesta di incremento ad € 13,00.

Ore 12.00

Il Presidente della Delegazione trattante

Il Segretario Verbalizzante

Piazza Indipendenza, 13 - 30027 San Donà di Piave (VE)
Tel 0421 5901 Fax 0421 50961 Mail info@sandonadipiave.net
Pag. 2